

Procedura di Valutazione Impatto Ambientale art. 5 lett. b

D. lgs. 152/2006 e smi

Progetto di: "Realizzazione microcentralina idroelettrica con
derivazione d'acqua da canale di scarico centrale Crumiere
Energie"

Comune: Villar Pellice

Proponente: Acquachiara srl

ALLEGATO B

AUTORIZZAZIONI, PARERI, NULLA OSTA AMBIENTALI

All. (3)



Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo

PROTOCOLLO GENERALE	
n°	60008
del	13/5/2016
Struttura	BAU-LC
Classif.	

Torino, 12/5/2016

Torino

Comune di Villar Pellice
10060 Viale 1 Maggio, 87
VILLAR PELLICE (TO)

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER IL COMUNE E LA PROVINCIA DI TORINO



P.C. Città Metropolitana di Torino
Area risorse idriche e qualità dell'aria
Servizio risorse idriche
Corso Inghilterra, 7
10138 TORINO

Prot. n. 7306 - 14-10-05/304

Risposta al foglio
- Vs. protocollo n.2062 del 15.04.2016

AMBITO E SETTORE: Tutela paesaggistica
DESCRIZIONE: Comune di VILLAR PELLICE - Prov. TO
 Bene e oggetto dell'intervento: realizzazione di impianto idroelettrico a mezzo di derivazione d'acqua ad uso energetico dal canale "Baleara Comunale del Mulino" - realizzazione di microcentralina

DATA RICHIESTA : Data di arrivo richiesta: 19.04.2016
 Protocollo entrata richiesta n.6246 del 26.04.2016

RICHIEDENTE: Società "ACQUACHIARA s.r.l."
 privato

PROCEDIMENTO: Parere vincolante autorizzazione paesaggistica (art.146 d.lgs 42/2004 e s.m.i.)
PROVVEDIMENTO: Tipologia dell'atto: PARERE VINCOLANTE
 Destinatario: comune di Villar Pellice
 Pubblico

Vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza;
 Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio e condivise le prescrizioni in esso contenute;
 Vista la relazione tecnico illustrativa trasmessa da codesto Ufficio;
 Considerato che sull'intervento in oggetto questo Ufficio ha già espresso sul progetto in oggetto parere favorevole condizionato con nota prot. n.14172 del 14.12.2015
 Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi della Parte III del D.lgs. 42 del 22.01.2004 e s.m.i.;

Valutato che l'intervento nel suo complesso risulta compatibile dal punto di vista paesaggistico e conforme alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico, questa Soprintendenza per quanto di competenza, esprime parere favorevole all'intervento proposto facendo proprie tutte le prescrizioni espresse dalla CLP che recepiscono ed integrano quelle già espresse nel citato parere.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

Il funzionario incaricato dell'istruttoria
Arch. Lorenzo Bosco/AT

IL SOPRINTENDENTE
Luigi Papotti

All. (4)



Comune di Villar Pellice

PROVINCIA DI TORINO

PROTOCOLLO GENERALE	
n°	67670
del	15/4/2016
Struttura	BAU-LC3
Classif.	

Prot. n.
Villar Pellice,

20621 X
15/04/2016

RACCOMANDATA A/R

Spett.le
Soprintendenza Beni Ambientali ed
Architettonici del Piemonte
P.zza San Giovanni, 2
TORINO

→
Alla Città Metropolitana di Torino
Area Risorse Idriche e qualità dell'aria
Servizio Risorse Idriche
Corso Inghilterra 7
10138 TORINO
c.a. Dott. Luca IORIO
protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

Alla Acquachiara srl
Acquachiarasel1@legalmail.it

OGGETTO: Comune di VILLAR PELLICE
Istanza : ACQUACHIARA srl.
oggetto : "D.lgs 387/2003 e s.m. ed i. domanda della Società Acquachiara srl di
concessione di derivazione d'acqua ad uso energetico dal Canale "Balera
Comunale del Mulino" – realizzazione di microcentralina..
Estremi catastali : Foglio --- mappali nn. ---;

Con la presente, come previsto dall'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e s. m. ed i., si
richiede il Vostro parere di competenza in merito alla pratica di cui all'oggetto.

Si trasmette in allegato:

• parere espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella sua seduta del
13/04/2016 con verbale n.83;

Distinti saluti.

Il Responsabile
del procedimento paesaggistico



Comune di Villar Pellice

PROVINCIA DI TORINO

Verbale della Commissione Locale per il Paesaggio n. 83
D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. - art. 148
L.R. 1 dicembre 2008 n. 32 - art. 4

L'anno duemillesedici addì tredici del mese di aprile alle ore 18.00 nella Sede Comunale di Villar Pellice si è riunita la Commissione Locale per il Paesaggio, istituita con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 29/02/2012, nelle persone dei Signori:

1) Arch. MORERO Marcella	Presidente	SI
2) Ing. RIPAMONTI Walter	Componente	SI
3) Dott. For. FARINETTI Silvio	Componente	NO
4) Arch. MANFREN Luca	Componente	SI
5) Dott. For. GLAUCO Andrea	Componente	SI

nominati con Deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 07/03/2012;

LA COMMISSIONE

Vista l'istanza presentata dalla sig.ra TRAVET Nicoletta in qualità di Legale Rappresentante della ACQUACHIARA srl in data 11/11/2015, diretta ad ottenere l'autorizzazione paesaggistica secondo procedura normale per lavori di realizzazione microcentralina idroelettrica con derivazione d'acqua da canale di scarico centrale Crumière Energia - foglio ---, mappale ---;

Assume la presidenza l'Arch. Marcella MORERO.

Visto il progetto dell'opera a firma del Tecnico Dott. Ing. ODETTO Gianluca di SERTEC srl di Loranze (TO), corredato dalla documentazione prevista dal D.P.C.M. 12/12/2005 e DPR 139/2010, allegato alla domanda stessa e seguente documentazione integrativa;

Visto il D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 01.12.2008, n. 32 ;

Visto il DPR 139 del 09/07/2010;

Con voti favorevoli n. 4 contrari n. 0 e astenuti n. 0

Fatti salvi i diritti eventuali di terzi

ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi e per gli effetti degli artt. 146 e 159 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. e dell'art. 3, comma 2 della L.R. 32/2008 e s.m.i. e secondo le modalità previste dal DPR 09/07/2010 n° 139, a condizione che:

- Il tetto venga realizzato a "lose", anche con maggiore inclinazione delle falde del tetto e con orditura in legno a vista;
- Non venga posizionata grondaia;
- Il portone sia rivestito in legno;
- Venga realizzata una recinzione rustica in legno senza cordolo;
- Vengano eseguite opere di compensazione mediante la messa a dimora di specie arboree ed arbustive legate alla vegetazione naturale dell'area (frassino, biancospino, ecc.)

Letto, confermato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



Comune di Villar Pellice

PROVINCIA DI TORINO

Parere Commissione Locale per il Paesaggio
L.R. 1 dicembre 2008 n. 32 - art. 4

OGGETTO: Comune di VILLAR PELLICE
Istanza : TRAVET Nicoletta legale rappresentante della ACQUACHIARA srl.
Oggetto : Lavori di realizzazione microcentralina idroelettrica con derivazione d'acqua da canale di scarico centrale Crumfère Energia.
Estremi catastali : foglio - diversi, mappale - diversi;

La Commissione Locale per il Paesaggio nella sua seduta del **13/04/2016** con verbale n. **83**;
Premesso che :

Premesso che :

- 1) la Regione Piemonte con Legge Regionale 01/12/2008 n. 32 e s.m.i., ha demandato alla Commissione Locale per il Paesaggio, da istituirsi ai sensi dell'art. 4 della stessa legge;
- 2) con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 29/02/2012 "Approvazione del Regolamento per il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio", è stata istituita detta Commissione e ne sono state stabilite le modalità di funzionamento ;
- 3) con Deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 07/03/2012 sono stati nominati i componenti della Commissione;

Vista la L.R. 05/12/1977 n. 56 e s.m.i., art. 91 bis ;

Vista la L.R. 03/04/1989 n. 20, art. 8 ;

Vista la L.R. 01/12/2008 n. 32, art. 7 ;

Vista l'istanza pervenuta da TRAVET Nicoletta legale rappresentante della ACQUACHIARA srl, in data **11/11/2015**, diretta ad ottenere l'autorizzazione Paesaggistica per lavori di: **realizzazione microcentralina idroelettrica con derivazione d'acqua da canale di scarico centrale Crumfère Energia** nel Comune di VILLAR PELLICE;

Visto il progetto dell'opera a firma del Tecnico Dott. Ing. ODETTO Gianluca dello studio SERTEC srl di Loranze (TO), corredato dalla documentazione prevista dal D.P.C.M. 12/12/2005, allegato alla domanda stessa e relativa documentazione integrativa;

Fatta salva la verifica sulla conformità dell'intervento esaminato con la normativa urbanistica ed edilizia vigente in materia, dall'esclusivo punto di vista del corretto inserimento paesistico, non avendo particolari osservazioni da formulare, esprime parere **FAVOREVOLE** a condizione che:

- Il tetto venga realizzato a "lose", anche con maggiore inclinazione delle falde del tetto e con orditura in legno a vista;
- Non venga posizionata grondaia;
- Il portone sia rivestito in legno;
- Venga realizzata una recinzione rustica in legno senza cordolo;
- Vengano eseguite opere di compensazione mediante la messa a dimora di specie arboree ed arbustive legate alla vegetazione naturale dell'area (frassino, biancospino, ecc.)

Il parere espresso risulta formulato unicamente ai sensi di quanto disposto dalle leggi richiamate in narrativa e pertanto non costituisce verifica di legittimità od accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti in materia ;

Villar Pellice, 13/04/2016



Il Presidente della Commissione

[Handwritten signature]



411. (8)

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico regionale - Area metropolitana di Torino

tecnico.regionale.to@regione.piemonte.it

tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it

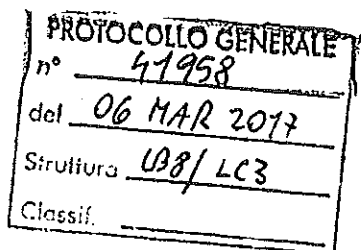
Torino, li 05/04/2017

Prot. n. 16566/A1813A
Ns Prot. 13991/2017
Class. 1316040
NOI06/2014
FASC. 4418/2014
(*) protocollo nel metadato pec

Alla Città Metropolitana di Torino
Area Risorse Idriche e Qualità
dell'Aria
Servizio Risorse Idriche
Corso Inghilterra, 7
10138 Torino

(Vs rif. Prot. 34085 del 21/3/2017 POS. 65/67)

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it



OGGETTO: D.Lgs 387/2003 e s.m.i. - D.P.G.R. 10R/2003 e s.m.i. - l.r. 40/1998 e s.m.i. - Domanda in data 28/05/2014 della Società Acquachiara s.r.l. di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un nuovo impianto idroelettrico in Comune di Villar Pellice (TO) a mezzo di derivazione d'acqua ad uso energetico dal canale "Bealera Comunale del Mulino", in Comune di Villar Pellice.

Procedura integrata con la fase di Valutazione di Impatto Ambientale.

Conferenza di Servizi del 07/04/2017.

Invio parere tecnico-idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i. e ai sensi dell'artt. 9, 18, 38 e 50 delle norme di attuazione del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (P.A.I.).

Con riferimento alla documentazione tecnico-amministrativa inviata (vers. febbraio 2017) e alle successive integrazioni (ns rif. 23/10/2015 prot. 53792 e 30/3/2016 prot. 14425) in base alle quali sono previste le opere di cui in oggetto, a firma dell'ing. Gianluca Odetto, e preso atto della scelta tipologica delle opere effettuate dai progettisti, senza entrare nel merito della stessa, si esprime esclusivamente ai fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i. e ai sensi degli artt. 9, 18, 38, 50 del P.A.I. sotto l'aspetto della compatibilità idraulica, fermo restando la nota del Comune di Villar Pellice agli atti di codesto Ente (prot. 153622 del 29/10/2015) attestante la "non altrimenti localizzabilità delle opere in oggetto" e la relazione allo studio geologico-geotecnico a firma del dott. geol. Paolo Cambuli con la quale altresì attesta che la realizzazione dell'impianto idroelettrico è compatibile con le condizioni attuali di dissesto dell'area, anche in relazione agli eventuali effetti dell'impianto sulle aree contermini, si integra il precedente parere di cui ns nota del 03/04/2017 prot. 16123 e si esprime parere favorevole sul progetto di che trattasi con osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati e realizzati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;
2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità di tutte le opere strutturali; particolare riguardo dovrà essere rivolto alle strutture di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno m 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle aree interessate dall'esecuzione dei lavori;
3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua in argomento (torrente Rospart);
6. garantire che tutto il personale non addetto all'attuazione del piano di protezione civile sia allontanato, in caso di necessità, dall'area potenzialmente a rischio di inondazione da parte dei torrenti Pellice e Rospart, sin dal primo stato di attenzione segnalato dagli organi preposti;
7. effettuare tutte le verifiche del caso, riguardo l'opportunità, da parte dei soggetti attuatori e/o interessati all'esecuzione degli interventi in progetto, di sottoscrivere un atto liberatorio che escluda ogni responsabilità dell'amministrazione pubblica in ordine a eventuali futuri danni a cose e/o persone comunque derivanti dal dissesto idraulico dell'area in argomento, secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 7 delle N. di A. del PAI;
8. assicurare il mantenimento e il miglioramento delle condizioni di drenaggio superficiale dell'area, l'assenza di interferenze negative con il regime delle falde freatiche presenti e con la sicurezza delle eventuali opere di difesa esistenti.
9. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata o mezzi simili ad inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione dei Lavori: ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;
10. l'autorizzazione idraulica e il parere s'intendono rilasciati con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessari, sempre previa autorizzazione;

11. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;
12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca dei presenti pareri e autorizzazioni, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
13. il parere e l'autorizzazione sono accordati ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno dovesse derivare ad essi in conseguenza dai presenti atti;
14. si ricorda infine che le opere dovranno essere realizzate ad una distanza dai corsi d'acqua secondo quanto disposto dall'art. 96 comma f) del R.D. 523/1904 e s.m.i. ovvero esse dovranno essere allocata ad una distanza di almeno m 10,00 dal ciglio superiore di sponda, fatte salve le distanze diverse previste dalle norme locali.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Arch. Adriano Bellone)
(firmato digitalmente)

I funzionari istruttori
Geom. Walter Buono
Ing. Riccardo Crivellari